

12^a GITA: 23-24 Luglio 2011

escursione di due giorni

Val Grande Malesco - Premosello

RITROVO: Ore 7.30 del 23 luglio al parcheggio della stazione di Fondotoce. Partenza per Fondighebi con mezzi propri.

ITINERARIO: 1° giorno: Fondighebi (1256 mt.), alpe Cortenuovo (1792 mt.), Scaredi (1841 mt.), Cappella di Terza (1859 mt.), La Balma (1544 mt.), alpe Boschelli (1420 mt.), Portaiola (1288 mt.), La Piana (936 mt.). Pernottamento.

2° giorno: Alpe Gabbio (856 mt.), Borgo delle Valli (1115 mt.), Quagiui (1563 mt.), b.tta dell'Usciolo (1978 mt.), alpe Stavelli (1493 mt.), Colloro, Premosello.

TEMPO: 12 ore circa

DISLIVELLO: 1° giorno 600 metri circa. 2° giorno 1040 metri circa

DIFFICOLTÀ: **EE - Si richiede un ottimo grado di allenamento**

Colazioni al sacco

N.B. prenotarsi presso Rachele o Stefania - numero chiuso, massimo 20 partecipanti

1° giorno

Da Fondighebi (Val Loana) si sale lungo la mulattiera che porta a Scaredi (1841 mt.) passando dalle fornaci (antichi forni per la preparazione della calce, recentemente ristrutturati) e poi da Cortenuovo. Da Scaredi si potrà osservare il caratteristico panorama della ValGrande con le sue cime. Si prosegue passando dalla Cappella di Terza percorrendo il sentiero delle mucche. Si attraversano gli alpeggi: La Balma (1544 mt.), Portaiola (1288 mt.) alpeggio teatro dell'eccidio di alcuni partigiani nel giugno del '44. Con ripidi tornati si giunge al guado del Rio Val Rossa e attraversatolo si giunge in La Piana (936 mt.). Qui si pernotterà.

2° giorno

Partenza per l'Alpe Gabbio (856 mt.), risalendo a destra il rio Gabbio. A sinistra vediamo l'alpe Valzutt. Si prosegue passando da Borgo delle Valli (1115 mt.), alpeggio situato in una posizione meravigliosa, e dove davanti a quella che è la costruzione principale fa bella mostra di sé un monumentale faggio. Si continua passando da Valpiana e infine si arriva all'alpe Quagiui (1563 mt.), che era uno degli alpeggi maggiori della Val Grande: prati pianeggianti e una quarantina di rustici posti ai margini inferiori del terrazzo. Quagiui è davvero un grande, non sembra nemmeno un alpe di Val Grande. Per quei tempi e per quei luoghi era veramente un paesino con una capacità di carico di oltre 100 bovini e molte centinaia di capre. A sinistra si vede l'alpe Ca di Gubitt e a destra Cortevocchio. Si continua in ripida salita fino alla bocchetta dell'Usciolo (1978 mt.) e in discesa, passando dall'alpe Stavelli, si arriva a Colloro e di seguito a Premosello.

